

SCHEDA S.I.C. IT3120114 "Monte Zugna"

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codici di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (mosaici e transizioni ad altri codici)
Aree prive di vegetazione ecc...	-	In tracce lungo la rete viaria
Cave	-	Un paio di siti lungo il confine inferiore (ovest); vegetazione assente o rari elementi di rupi/ghiaioni
Coltivi (vigne)	-	Sui muretti 6110 (tracce). Tra le file 6510; 6210
Carpiteti e quercu-carpineti	9160	In vallecole al limite N dell'area il carpino bianco diviene localmente dominante; in tensione verso l'ostrio-querceto
Faggete mesoeutrofiche (fustaia)	9130	Conca in esposizione NO al limite superiore dell'area; la conversione recente riguarda solo le parti migliori
Faggete mesoeutrofiche con abete bianco	9130	Idem, ma con presenza di abete bianco, oltre che larice e peccio secondari
Faggete termofile con ostraia	9150	Pendici sopra 800-1000 m; discese in vallette sino a 600 m circa.
Faggete termofile con pino nero	9150	Idem, ma conifera con pino nero (e pino silvestre)
Ghiaioni carbonatici macrotermi	8130	Porzioni delle marocche in cui si è selezionato detrito fine
Ghiaioni carbonatici macrotermi boscati	8130	Come il successivo, ma in una più avanzata fase di colonizzazione di arbusti (elementi di orno-ostrieto) e pini
Ghiaioni carbonatici macrotermi con prato arido	8160	Placca rocciosa completamente ricoperta di detriti mobili e con zolle di prato arido di tipo 6210 e 6110
Marocche	8210	Massi di frana con rada vegetazione rupicola e minima colonizzazione erbacea (6210 e 6110) o arbustiva (pini, orniello ecc.)
Marocche con pino mugo	8210	Idem, con colonizzazione arbustiva più avanzata e condotta soprattutto da pino mugo (4070)
Marocche con pino nero/silvestre	8210	Idem, con colonizzazione arbustiva di pino nero/silvestre
Marocche con rada copertura di orno-ostrieto	8210	Idem, con colonizzazione arbustiva condotta soprattutto da orno-ostrieto (e zolle di xerobrometo 6210)
Molinieti	6410	Piccola depressione probabilmente un tempo usata come abbeveratoio
Molinieti con canne rade	6410	Idem, ma presso una sorgente; zone a canneto (al limite in transizione a 7230) e presenza di salici e pioppi
Mughete calcicole	4070	Alternate a marocche in vari stadi di colonizzazione (il pino silvestre con individui nani spesso concorre col mugo)
Orno-ostrieti	-	Vegetazione costituente la matrice della pendice boscata al di fuori delle aree di frana; localmente (es.: Cengio alto) in dinamica evolutiva da ex aree aperte all'ostrio-querceto
Orno-ostrieti con pino nero	-	Idem, con evidente coniferamento (qualche individuo è presente ovunque, anche dove non specificato); al pino nero si associa quasi sempre il pino silvestre, che tende a prevalere nelle parti alte
Orno-ostrieti radi	-	Idem, ma su marocche stabilizzate o pendii ripidi, con cenge erbose (6210) e salti rocciosi (8210)
Orno-ostrieti su marocche	-	Fasi di colonizzazione incompleta, ma più avanzata che per le "Marocche con rada copertura di orno-ostrieto"; rocce e zolle erbacee (8210 o 6210) sono minoritarie
Ostrio-querceti con carpino bianco	-	Zone di ostrieto relativamente più fertile, con transizioni al carpineto (9160) e presenza di castagni (9260)
Ostrio-querceti con faggio	-	Idem in vallette più fresche o relativamente di maggior quota, dove il faggio (9150) scende sotto ai 500 m; rara e localizzata la presenza di acero e tiglio (9180)
Pinete a erica su marocche	-	Fasi di colonizzazione incompleta, ma più avanzata che per le "Marocche con pino"; rocce e zolle erbacee (8210 o 6210) sono minoritarie (il pino silvestre tende a sostituire

		ostria e pino nero sopra ai 1000 m)
Pinete di pino nero	-	Rimboschimenti quasi puri localizzati soprattutto nella parte bassa del SIC (probabilmente su ostriro-quercono)
Pinete di pino nero su marocche	-	Rimboschimenti affermati, soprattutto localizzati nella parte inferiore delle marocche, con residui elementi di flora rupicola (8210) e lenta dinamica all'orno-ostrieto
Pioppeti di pioppo tremulo	-	Fasi di ripresa spontanea della vegetazione forestale su ex prati/coltivi; diffusi (ma non cartografabili) in zone fresche o "mesiche", intorno a prati ecc. Talvolta anche betuleti.
Placche rocciose	8210 (8240)	"Laste" di roccia denudata con radi elementi di vegetazione casmofitica (8210) e "solchi" con colonizzazione erbacea (talvolta arbustiva) rapportabile a 8240 e/o a 6210 (xerobrometi)
Prati aridi su placca rocciosa	6210 (8240)	Idem, ma con vegetazione erbacea dominante; possibili transizioni alla vegetazione erbacea di rocce e dei ghiaioni (6110, 6210 o 8130, su placche fortemente frammentate)
Prati magri con rada copertura di orno-ostrieto	6210	Idem, ma con invasione arboreo-arbustiva sulla vegetazione erbacea dominante (in ogni caso si tratta di xerobrometi, diversi dai mesobrometi del punto seguente)
Prati magri	6210	Piccole radure antropogene (semiabbandonate) nel contesto di formazioni forestali termofile
Prati mesofili collinari	6510	Radure falciate nel contesto di formazioni forestali mesofile, in conche, pianori, alla base del versante ecc.
Prati mesofili collinari abbandonati	6510	Idem, ma semiabbandonate e tendenzialmente impoverite Transizioni a prati magri (6210) o fasi di ripresa del bosco
Rimboschimenti di conifere	-	Lariceto secondario su pianoro al limite superiore del SIC
Ripristino ex-cava	-	Discarica con copertura di robinia, pioppi, buddleia ecc.
Rupi carbonatiche	8210	Subverticali, quasi nude
Rupi carbonatiche con cenge erbose	8210	Idem, ma interrotte da cenge erbose naturali occupate da prato arido/magro (6210; 6110)
Rupi carbonatiche con terrazzamenti	8210	Idem, ma cenge erbose messe a coltura (vigneti ora abbandonati e in rapido rimboschimento spontaneo)

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC:

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
4070	<i>Bushes with Pinus mugo and Rhododendron hirsutum (Mugo-Rhododendretum hirsuti)</i>	s	Sulle marocche di maggior quota
6110	<i>Rupicolous calcareous or basophilic grasslands of the Alysso-Sedion albi</i>	s	Comune in macchie su rocce/ghiaie e prati aridi
6210	<i>Semi-natural dry grasslands and scrubland facies on calcareous substrates (Festuco-Brometalia)</i>	(s)	Dominano gli xerobrometi su "laste" e rocce; qualche mesobrometo in radure coltivate
6410	<i>Molinia meadows on calcareous, peaty or clayey-silt-laden soils (Molinion caeruleae)</i>	n	Unico tipo di vegetazione raro e poco rappresentativo; prevale il primo codice
7230	<i>Alkaline fens</i>	n	
6510	<i>Lowlands hay meadows (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)</i>	n	Poco rappresentativo; in radure piccole e povere
8160	<i>Medio-European calcareous scree of hill and montane levels</i>	s	Comune tra le marocche
8210	<i>Calcareous rocky slopes with chasmophytic vegetation</i>	n	Pareti, laste e blocchi di frana
8240	<i>Limestone pevements</i>	s	Sulle laste fessurate con i due precedenti e zolle di prato arido
9130	<i>Asperulo-Fagetum beech forests</i>	n	Stazioni più fresche per quota e orografia; poco rappresentativo
9150	<i>Medio-European limestone beech forests of the Cephalanthero-Fagion</i>	n	Comune sulle pendici alte e in stazioni fresche di media quota
9160	<i>Sub-Atlantic and medio-European oak or oak-hornbeam forests of the Carpinion betuli</i>	s	Localizzato in stazioni fresche di bassa quota nella parte N
9180	<i>Tilio-Acerion forests of slope, screes and ravines</i>	s	Tracce negli impluvi più freschi

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
9260	<i>Castanea sativa woods</i>	n	In tracce col carpino bianco
Altri non codificati	Orno-ostrieti		Tipo forestale dominante
	Ostrio-querzeti	(s)	Cfr. nota 1
	Pinete ad erica		Diffuse nelle parti medio alte, con individui "vicarianti" il mugo
	Pinete di pino nero		Rimboschimenti e rinnovazione in aree rocciose
	Pioppeti di pioppo tremulo		Neoformazioni con betulla ecc.
	Sottoroccia con vegetazione di Sisimbrion		Qua e là presso le pareti rocciose maggiori

1 – Al limite potrebbe proporsi l'attribuzione ("forzata" data la localizzazione non pannonica!) a una transizione tra foreste del tipo *Galio-Carpinetum oak-hornbeam forests*, *Pannonic woods with Quercus petraea and Carpinus betulus*, *Pannonian woods with Quercus pubescens*, *Euro-Siberian steppic woods with Quercus spp.* (rispettivamente codici 9170, 91G0, 91H0, 91I0, tutti prioritari, salvo il primo) rispetto alle quali i meccanismi ecologici di base e le fitocenosi presenti sono in buona misura assimilabili.

Note e osservazioni

Articolazione della vegetazione:

- Sito d'ambiente esalpico, localizzato tra la fascia altitudinale collinare e quella montana, su pendice carbonatica con esposizione prevalente O.
- Il cuore dell'area è dato da una serie di grandi frane post-glaciali (marocche) che hanno originato un suggestivo paesaggio "lunare" con placche rocciose, ghiaie e grandi blocchi in parte ancora quasi nudi, o con fasi pioniere di vegetazione.
- Le marocche sono ricolonizzate ad "anello" dal bosco; ostrieti, pinete di pino nero e silvestre e solo nelle parti più alte muggheta e faggete.
- La parte N (Cengialto) ha forme più dolci e alterna aree boscate fertili a prati e coltivi (ex).
- Ampie zone coniferae con pino nero e pino silvestre (diffusi ovunque e spesso anche dominanti); in alto qualche larice e abeti.
- Presenza di trincee e opere belliche in parte "riconquistate" dalla vegetazione.

Emergenze:

- Grande diffusione e ampia articolazione di complessi di vegetazione di ambiente arido/rupestre (fitocenosi erbacee pioniere, in buona parte "primarie").
- Articolazione dei boschi, come sopra specificato; in particolare alcuni punti a dominanza di carpino bianco, o con cerro o (raramente) acero e tiglio.
- Presenza di alcune sorgenti che intercettano l'acqua di scivolamento tra gli strati rocciosi; valore vegetazionale e faunistico.

Dinamiche in atto:

- Espansione della vegetazione arboreo-arbustiva, soprattutto a carico dei prati secondari (e dei coltivi) in disuso. La dinamica a carico dei prati aridi primari NON appare preoccupante.
- Cambio compositivo nei boschi: lento ingresso di specie originarie nei rimboschimenti di pino nero; avanzata delle specie mesofile in stazioni fresche.
- Espansione, per rinnovazione naturale, del pino nero su placche/marocche; nella parte bassa appare più "aggressivo" delle specie originarie.

Spunti gestionali:

- Contenimento della vegetazione arboreo-arbustiva e sfalcio/decespugliamento dei prati antropogeni.
- Valorizzazione e conservazione di sorgenti/pozze.
- Valorizzazione e conservazione di manufatti storici.
- Valorizzazione e conservazione (conversione all'alto fusto) dei boschetti con latifoglie mesofile.